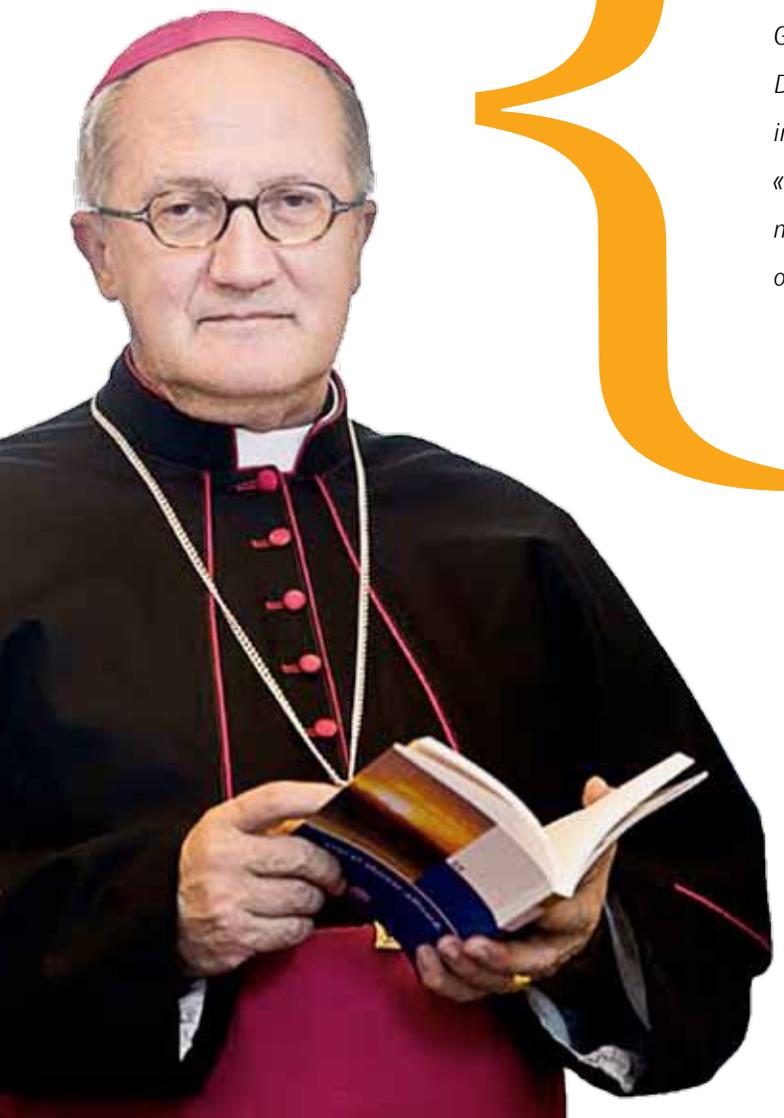




EDIZIONE
DEL MEDITERRANEO
Per sacerdoti, religiosi/e, laici impegnati nel sociale
Arcidiocesi Crotone-Santa Severina

In collaborazione con:





Molti giovani sacerdoti e operatori pastorali sono generosi, spiritualmente solidi e con tanta passione, ma non riescono ad affrontare situazioni problematiche legate alla loro leadership: una comunità che non risponde o che vive fortissime conflittualità interne, tanta creatività pastorale ma scarse risorse economiche per realizzarla, oppure la fatica di motivare i cristiani del «si è fatto sempre così» a imboccare percorsi innovativi.

Guardiamo alla vita dei grandi santi della carità che costellano la storia della Chiesa, da Don Bosco a Madre Teresa. Il loro amore per i poveri si incarnò in una intraprendenza e inventiva da far invidia ai grandi di Silicon Valley. Don Bosco addirittura è stato chiamato «l'imprenditore di Dio». Io intendo l'espressione "Chiesa povera per i poveri" in questo modo: tutto ciò che la Chiesa è, ha e fa ha di mira esclusivamente la felicità degli infelici di ogni specie.

Il Rettore Magnifico
Mons. Enrico dal Covolo





IL MANAGEMENT AL SERVIZIO DELLA PASTORALE

Parrocchie, diocesi, enti e tutte le organizzazioni no profit e profit che si muovono all'interno del panorama ecclesiale, devono oggi affrontare un contesto economico e socio-culturale profondamente diverso dal passato e in continuo cambiamento, all'interno del quale risulta sempre più difficile muoversi attraverso azioni e progetti pastorali adeguati e sufficientemente efficaci.

Per fronteggiare in modo non solo efficace ma con sapienza pastorale questa realtà complessa e mutevole, nasce la disciplina del Management Pastorale, che intende analizzare e indicare come gestire tutti quei processi e aspetti organizzativi riguardanti le persone e le risorse materiali e finanziarie in chiave missionaria, coniugando il Vangelo e il Magistero ecclesiale con competenza e professionalità.



Qualsiasi comunità della Chiesa, nella misura in cui pretenda di stare tranquilla senza occuparsi creativamente e cooperare con efficacia affinché i poveri vivano con dignità e per l'inclusione di tutti, correrà anche il rischio della dissoluzione, benché parli di temi sociali o critichi i governi. Facilmente finirà per essere sommersa dalla mondanità spirituale, dissimulata con pratiche religiose, con riunioni infeconde o con discorsi vuoti.

(EG 207)

Cristiani Fermi: questo fa male, perchè ciò che è fermo, che non cammina, si corrompe Come l'acqua ferma, che è la prima acqua a corrompersi, l'acqua che non scorre...

(visita privata del santo padre a Caserta - lunedì, 28 luglio 2014)



UNA CHIESA SENZA FRONTIERE, MADRE DI TUTTI

La Chiesa senza frontiere, madre di tutti, diffonde nel mondo la cultura dell'accoglienza e della solidarietà, secondo la quale ognuno viene valorizzato per la propria unicità. La comunità cristiana deve essere capace di accompagnare tutti con la preghiera e con opere di misericordia.

Il coraggio e la creatività sono necessari per sviluppare un ordine più giusto ed equo sostenuto dall'impegno in favore della pace, condizione indispensabile di ogni autentico progresso.



“I flussi migratori sono ormai una realtà strutturale e la prima questione che si impone riguarda il superamento della fase di emergenza per dare spazio a programmi che tengano conto delle cause delle migrazioni, dei cambiamenti che si producono e delle conseguenze che imprimono volti nuovi alle società e ai popoli. [...]

Di fatto, la presenza dei migranti e dei rifugiati interpella seriamente le diverse società che li accolgono. Esse devono far fronte a fatti nuovi che possono rivelarsi improvvisi se non sono adeguatamente motivati, gestiti e regolati. “

(Messaggio per la giornata mondiale del migrante e del rifugiato 2016)

“La sola accoglienza non basta. Non basta dare un panino se non è accompagnato dalla possibilità di imparare a camminare con le proprie gambe. La carità che lascia il povero così com'è non è sufficiente. La misericordia vera, quella che Dio ci dona e ci insegna, chiede la giustizia, chiede che il povero trovi la strada per non essere più tale.”

(Discorso al “Centro Astalli” di Roma per il servizio ai rifugiati - 10 Settembre 2013)

MEDITERRANEO: CROCEVIA DI CULTURE E FRONTIERA DI ACCOGLIENZA

Ai cristiani è affidata una missione urgente: far penetrare il messaggio di amore del Cristo nell'intimo della mentalità degli uomini e delle donne di questo secolo. L'impresa è oggi particolarmente difficile ed impegnativa. La cultura contemporanea è notevolmente dissociata dai valori del Vangelo. Il processo di trasmissione intergenerazionale dell'esperienza cristiana ha trovato una cesura le cui conseguenze si rilevano nell'ignoranza ormai diffusa dei contenuti stessi del credo. L'epoca attuale ci induce a rafforzare la nostra preghiera ed il nostro impegno, rendendo grazie allo Spirito per il dono dell'incontro con Cristo e implorando che ci renda capaci di una accoglienza e custodia generosa di tutti i suoi doni e, *in primis*, dell'uomo.



“É necessaria una nuova evangelizzazione ed ogni forza ed ogni mezzo buono deve essere utilizzato per questo scopo; esso è, sotto gli occhi di tutti, così urgente da richiedere un impegno totale, culturale in senso pieno.

In questa prospettiva un corso di Management Pastorale risulta benvenuto. Produrrà di sicuro: un miglioramento della capacità di lettura dei processi umani e sociali, che attendono, anche in maniera “anonima”, il seme del Vangelo; rafforzerà la capacità di inventare strategie più adatte a favorire l’opera di testimonianza ed evangelizzazione; darà la soddisfazione della coscienza pulita che dona, con maggiore anticipo, la luce che sana, con la soddisfazione di aver fatto del proprio meglio!

Esistono ancora molte “periferie esistenziali” che vanno illuminate con la testimonianza di cultores rerum novarum, aventi a cuore solo l’estensione e la penetrazione del messaggio salvifico, sempre e dovunque in nomine Domini.”

S.E. Monsignor Domenico Graziani



PER MANAGEMENT PASTORALE INTENDIAMO

Per noi il Management Pastorale consiste nell'uso di competenze e strategie sviluppate nel mondo delle imprese a più livelli, declinate con i valori, la cultura, lo stile, i linguaggi e l'attenzione propri di chi mette sempre al centro la dignità della persona e il bene comune.

Nuovi approcci, metodologie e tecniche gestionali, organizzative e non solo, per prevenire e risolvere vincoli e ostacoli legati a situazioni economiche profondamente mutevoli ma anche per saper innovare e creare nuove opportunità pastorali.



Oggi molti aspetti della pastorale, come curare lo sviluppo della leadership, l'animazione della comunità e la sua crescita, l'organizzazione, la gestione efficace e trasparente delle risorse, sono divenute veri e propri saperi scientifici. Con la nostra scuola non si vuole quindi "mondanizzare" l'ambito Pastorale ma semplicemente valorizzare gli elementi della ragione utili alla missione di fede.

Fornendo maggiori strumenti di azione concreta sarà possibile sprigionare il meglio delle energie pastorali, spesso ingabbiate in problemi o conflitti che rischiano di insabbiare la straordinaria bellezza del messaggio di Salvezza incarnato nel Vangelo.

Giulio Carpi - Direttore della Scuola di Management Pastorale

A CHI È RIVOLTA LA SCUOLA DI MANAGEMENT PASTORALE

La scuola è destinata alle figure chiave delle:

- Parrocchie
- Diocesi
- Laici impegnati nel sociale
- Congregazioni religiose
- Organizzazioni profit e no profit
- Liberi professionisti e dirigenti

A tutti coloro che si muovono all'interno del perimetro del mondo ecclesiale e sociale italiano ed internazionale per preparare e accompagnare loro a svolgere con competenza, consapevolezza e professionalità il proprio ruolo.

A religiosi e laici impegnati, che vogliono portare le proprie capacità organizzative nella realtà in cui operano, progettando con competenza e professionalità, coerenti con la Missione della Chiesa e consapevoli delle sfide dell'oggi.

Ove necessario, saranno disponibili traduzioni simultanee in inglese e spagnolo e materiali e dispense nelle due lingue.



I VANTAGGI: TROVARE NUOVE SOLUZIONI CONCRETE ALLA CRISI ECONOMICA E PASTORALE

Le comunità in cui operiamo da un lato sono sconvolte dall'incertezza economica che grava sulle prospettive di giovani, famiglie e imprese, richiedendo un incremento della quantità, qualità e complessità delle azioni pastorali, dall'altro, devono anticipare e fronteggiare situazioni che certo non ne facilitano l'efficienza e l'efficacia, come ad esempio:

- Risorse finanziarie sempre più scarse e difficili da reperire.
- Unione di più parrocchie con la diminuzione delle vocazioni.
- Attività sociali sempre più difficili da gestire mantenendo elevati standard di servizio.
- Attività di mercato sottoposte a sempre maggiori pressioni competitive da parte di soggetti pubblici e privati.
- Moltiplicazione degli strumenti di comunicazione e dei loro utilizzatori.
- Gestione impegnativa di dipendenti laici qualificati e autentica appartenenza ecclesiale.
- Valorizzazione di risorse presenti nel territorio e trasformale da costi ad opportunità di ricavo per finanziare iniziative pastorali e sociali.
- Problemi legati all'integrazione dei migranti nel contesto della comunità.
- Aumento del numero di soggetti in condizioni di disagio.





APPROCCIO INTERDISCIPLINARE SISTEMICO



LE 6 AREE DI STUDIO

Progettare i bisogni pastorali della comunità

Gestire le risorse economiche

Creazione e management del non profit e dell'impresa sociale

Gestire ed integrare il fenomeno migratorio

L'innovazione nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi

Comunicazione strategica

Sono vari gli ambiti gestionali che un operatore pastorale si trova a fronteggiare.

Per coerenza con i contesti reali di applicazione delle discipline oggetto di studio, l'approccio non poteva non essere che di tipo fortemente interdisciplinare e sistemico.

È stato necessario allora disporre di un metodo integrato di studio, dove le discipline non vengono viste ed esperite a compartimenti stagni ma all'interno di una lettura e una pratica di lavoro che realizzi continui richiami e collegamenti tra di esse.

È solo agendo su queste 6 aree, integrandole insieme nella nostra azione pastorale, che operiamo in chiave di Management Pastorale. Il Management Pastorale rappresenta un sistema di pensiero pratico che integra elementi del management imprenditoriale, teorie di leadership, teorie gestionali e di bilancio, amministrative e comunicative, per rivolgerle al bene comune e alla missionarietà all'interno non di una logica di profitto, ma di dono.



AREE DI STUDIO: UN APPROCCIO INTERDISCIPLINARE E SISTEMICO

PROGETTARE I BISOGNI PASTORALI DELLA COMUNITA'

Analisi, diagnosi, progettazione per avviare e gestire un'impresa pastorale

- Modelli e percorsi di teologia ed agire pastorale per fronteggiare le necessità individuali e collettive.
- Strategie e tecniche di analisi dei destinatari: comprendere valori, bisogni e aspettative di una comunità.
- Elementi di analisi di fattibilità di un servizio pastorale. Analisi costi, benefici, rischi e opportunità per un servizio di valore.
- Fondamenti di Etica di impresa: gestire servizi con trasparenza, per il bene comune e per la cura del singolo.
- Pianificare ed organizzare progetti ed attività: strategie, strumenti, casi.
- Servire le necessità delle persone in condizione di fragilità: andare incontro alle diverse realtà con strumenti adeguati.

GESTIRE LE RISORSE ECONOMICHE

Saper fare di più con minori risorse

- La *Regula Benedicti* come modello per valorizzare le risorse.
- Il *business plan* e la gestione delle risorse economiche: analisi costi fissi, variabili, generali e operativi e identificazione risorse finanziarie necessarie (1 - 2)
- Economia e gestione dei beni ecclesiastici: aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e nuove forme di accoglienza.

CREAZIONE E MANAGEMENT DEL NON PROFIT E DELL'IMPRESA SOCIALE

Prospettive di imprenditorialità pastorale

- Anticipiamo il futuro: come fare senza 8x1000. Prospettive pastorali e strategie concrete di azione.
- Il *fundraising*: il reperimento delle risorse economiche attraverso campagne raccolta fondi e la partecipazione a bandi locali, nazionali ed europei.
- L'impresa come motore di inclusione sociale.
- Creare un'impresa sociale, in particolare con soggetti in condizione di disagio.
- Individuare nuove opportunità: la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e la creazione di nuovi progetti e ricavi.



GESTIRE ED INTEGRARE IL FENOMENO MIGRATORIO

“Ero straniero e mi avete accolto” (Mt. 25,35) : operare in un contesto multi-etnico per sviluppare nuove opportunità

- Lo stato attuale delle migrazioni: incontri, scambi e ricchezze sul mare condiviso del Mediterraneo.
- Le leggi europee ed internazionali sul diritto d'asilo e le politiche comunitarie sulle migrazioni.
- La sfida dell'accoglienza: dallo stato di emergenza alla gestione ordinaria dei flussi.
- Vittime della tratta di esseri umani e dello sfruttamento lavorativo: progetti di tutela della dignità, della salute e delle condizioni di lavoro dei migranti.
- Prospettive d'integrazione dei migranti: analisi di modelli e casi.
- Linee guida operative per l'accoglienza di minori stranieri non accompagnati: studio dei diritti e delle norme per la tutela e la valorizzazione degli individui.
- Comunicare il fenomeno migratorio per veicolare una maggiore conoscenza e sensibilizzazione, tra verità e stereotipi.

L'INNOVAZIONE NELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE E NEI PROCESSI ORGANIZZATIVI

La cura delle persone e della comunità per una Chiesa missionaria e creativa

- Progettare e gestire con cura le risorse umane valorizzando i talenti e le diversità. Processi decisionali e discernimento spirituale.
- *Teamwork*: gestire in chiave creativa dinamiche relazionali e conflittuali.
- *Burnout* e gestione dello stress e dei conflitti.
- Leadership funzionale e creativa: la cura e l'efficienza nella gestione delle riunioni e nella comunicazione in pubblico.
- “*Lead with humility*”: modelli cristiani di leadership al servizio dell'accoglienza dell'altro.
- *Problem Solving Creativo*.
- Strategie e tecniche per l'innovazione organizzativa: affrontare con creatività la crisi e trasformare i problemi in opportunità (*Exit Strategy*).
- *Time management*: strategie per trovare più tempo per fare meglio le cose, con una gestione efficace ed efficiente delle priorità.



COMUNICAZIONE STRATEGICA

Saper comunicare per coinvolgere, responsabilizzare per lavorare in rete e suscitare appartenenza e partecipazione

- Strategie di comunicazione e tecniche di sensibilizzazione dei fondamenti teologico-ecclesiali del sostentamento economico della Chiesa.
- Strategie di collaborazione e comunicazione per lavorare in rete (Public Relations).
- Elementi di comunicazione strategica: il *Public Speaking* per coinvolgere, responsabilizzare, suscitare appartenenza.
- Comunicazione digitale: le potenzialità del web e dei Social Network nell'epoca delle crisi (economica, sociale, culturale, umana).

CALENDARIO 2016

- **29 febbraio – 1 marzo** (lun. mar. ore 9-13/14-18)
- **21 – 22 marzo** (lun. ore 9-13/14-18; mar. ore 9-14)
- **26 – 27 aprile** (mar. ore 9-13/14-18; mer. ore 9-14)
- **30 - 31 maggio** (lun. mar. ore 9-13/14-18)
- **Settimana residenziale Roma PUL: lun. 5- ven.9 settembre**
- **26 – 27 settembre** (lun. ore 9-13/14-18; mar. ore 9-14)
- **17 – 18 ottobre** (lun. ore 9-13/14-18; mar. ore 9-14)
- **7 – 8 novembre** (lun. ore 9-13/14-18; mar. ore 9-14)
- **5 – 6 dicembre** (lun. ore 9-13/14-18; mar. ore 9-14)



La ripartizione delle ore indicate nelle aree di studio - includendo anche ore di formazione outdoor - sarà indicata nel calendario ufficiale.

I corsisti lavoreranno in presenza ed a distanza: avranno, infatti, a disposizione un'AULA ONLINE all'interno della quale ci sarà la possibilità di confrontarsi, scambiarsi contenuti, interagire con docenti e tutor, affrontare test ed assistere alle videolezioni integrative che i professori produrranno.

È possibile partecipare a tutti i moduli formativi proposti, acquisendo così una preparazione completa sull'insieme delle competenze, conoscenze e stili di direzione e gestione, oppure frequentando solo una od alcune delle 5 aree formative.

APPROPRIAZIONE, NON SOLO BUON APPRENDIMENTO

Il metodo di apprendimento è caratterizzato da una formazione in gruppo attraverso strategie interattive ed esperienziali, dallo scambio e trasferimento reciproco anche a distanza di esperienze, dalla misurazione continua dei progressi effettuati in rapporto al proprio punto di partenza, energie e risorse impiegate.

Per far sì che i corsisti non si limitino ad imparare, ma arrivino ad una vera e propria appropriazione dei contenuti dell'esperienza (ricreabili, quindi, in contesti diversi rispetto a quelli in cui sono stati appresi) si fa uso di uno specifico approccio formativo caratterizzato dall'UTILIZZO DEL CREATIVE LEARNING METHOD (CLM) - Una Metodologia Formativa Innovativa per accendere le creatività e motivare le persone ad un apprendimento intenzionale (www.metodoclm.eu)



Le lezioni si tengono in diversi setting formativi:

- Spazi INDOOR.
- Spazi OUTDOOR.
- Spazi EVOCATIVI (chiese, musei, paesaggi naturali).
- Online.

Per:

- Fare esperienza di quanto appreso in aula.
- Imparare a valorizzare le risorse disponibili.
- Evidenziare le relazioni tra le varie discipline.
- Guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda.
- Acquisire maggiore flessibilità nel *problem solving*.
- Migliorare le strategie comunicative e relazionali per fare del gruppo una squadra vincente.

UN TERRITORIO DA VIVERE PER AGGIORNARSI



Il Castello Aragonese di Le Castella



Le vigne del paese di Cirò



Il castello e la cattedrale di
Santa Severina



La riserva marina di
Isola Capo Rizzuto



Il villaggio di Trepidò
nella Sila



Il Santuario di Belvedere di
Spinello



FORMAZIONE PER GLI INSEGNANTI

La Scuola Internazionale di Management Pastorale Edizione del Mediterraneo si rivolge a tutti gli insegnanti che desiderino arricchire la propria formazione secondo un'ottica pastorale, che vede nel mondo della scuola un importante riferimento educativo. I docenti potranno creare il proprio percorso formativo scegliendo le aree di studio a cui partecipare oppure iscrivendosi all'edizione completa.

Gli iscritti a tutte le aree della Scuola riceveranno, alla fine, un diploma rilasciato dalla Pontificia Università Lateranense e un attestato rilasciato da CREAtiv. Coloro che, invece, parteciperanno solo ad alcune aree riceveranno un attestato di frequenza della PUL e un attestato di CREAtiv.

La partecipazione ai corsi CREAtiv, in quanto ente accreditato presso il MIUR, consente l'esonero dal servizio, secondo la norma vigente.



“Educare è un atto d'amore, è dare vita. E l'amore è esigente, chiede di impegnare le migliori risorse, di risvegliare la passione e mettersi in cammino con pazienza insieme ai giovani. L'insegnante [...] dev'essere anzitutto molto competente, qualificato, e al tempo stesso ricco di umanità, capace di stare in mezzo ai giovani con stile pedagogico, per promuovere la loro crescita umana e spirituale. I giovani hanno bisogno di qualità dell'insegnamento e insieme di valori, non solo enunciati, ma testimoniati.”

Discorso del Santo Padre ai partecipanti alla plenaria della Congregazione per l'Educazione Cattolica (13 febbraio 2014)



La scuola internazionale di Management Pastorale nasce su intuizione di **don Mirko Integlia**, studioso di processi innovativi nella pastorale.

La progettazione, il coordinamento formativo ed il tutoring è guidato da CREATiv, una realtà formativa che da 20 anni opera nel mondo della creatività ed innovazione a livello nazionale ed europeo, con una notevole esperienza di impresa all'interno del mondo cattolico.

Il team formativo è composto da docenti formatori professionisti, manager, consulenti di direzione, provenienti anche dal mondo universitario, con più di 15 anni di lavoro sulle tematiche indicate e con **esperienze imprenditoriali**.

L'obiettivo non è quello di fornire solo un'esperienza puramente accademica e frontale, ma di mettere insieme:

- Competenza sui contenuti
- Esperienza sul campo
- Competenza nella gestione di processi formativi di cambiamento



CI SARANNO INTERVENTI DI DOCENTI INTERNAZIONALI



“Nella complessità dell’epoca contemporanea, con le sue pressanti urgenze ed emergenze, diventa indispensabile interpretare la vita e il mondo che cambia. I processi educativi sono luoghi privilegiati di confronto, di partecipazine, di dialogo; l’educazione e l’evangelizzazione, in quanto pratiche relazionali e comunicative, abitano dunque la stessa umanità autentica.”

Chiara Palazzini

Direttrice Centro Lateranense Alti Studi



La Scuola di Management Pastorale è inserita nelle proposte del Centro Lateranense di Alti Studi, organismo della Pontificia Università Lateranense che si occupa di alta formazione e di apprendimento continuo, nell'orizzonte della nuova evangelizzazione e nella prospettiva di un incontro fecondo del sapere e della fede con il pensiero e la vita dell'uomo.

STAFF SCIENTIFICO E TUTORING

La Scuola di Management Pastorale prevede uno staff scientifico di coordinamento specializzato nelle varie aree di studio e nelle dinamiche di insegnamento - apprendimento.

È impegnato nel costante monitoraggio delle innovazioni internazionali (sotto la guida di don Mirko Integlia, resp.le Sviluppo Progetti) e lavora al proprio interno in modo interdisciplinare.

Un ruolo particolare riveste il servizio di tutoring che ha la funzione principale di sostenere i processi di apprendimento anche attraverso un supporto a distanza dei corsisti. I Tutor, veri e propri formatori, hanno un ruolo di accompagnamento personale per:

- Curare l'accoglienza e facilitare l'inserimento nell'ambiente formativo;
- Fare mediazione tra le esigenze dei corsisti e i docenti degli interventi formativi, fare da tramite tra i corsisti e gli organismi istituzionali;
- Mettere i docenti in condizione di realizzare al meglio il loro compito formativo;
- Facilitare processi comunicativi in presenza e a distanza;
- Essere di sostegno ai processi di apprendimento attraverso un tutoraggio a distanza;
- Usare strumenti di valutazione e verifica per comprendere il reale andamento del percorso formativo e suggerire di conseguenza le opportune indicazioni in merito.

L'organizzazione di Tutoring prevede un coordinatore generale e supervisore dei processi. Ai tutor sono affidati i singoli corsisti in modo da poter realizzare un servizio più personalizzato e per meglio intercettare i diversi codici culturali, i personali stili di apprendimento, e le diverse esigenze di analisi e di approfondimento.





I TESTIMONI

Oltre ai docenti responsabili delle singole discipline della Scuola di Management Pastorale, intervengono in presenza o a distanza anche alcuni testimoni. Si tratta di manager, professionisti, leader, teologi o figure di spiritualità, che stimoleranno i partecipanti a rileggere le proprie esperienze e i contenuti anche in chiave dissonante, in funzione di un'appropriazione significativa dei contenuti e degli strumenti di lavoro, di un ampliamento delle proprie mappe percettive e di analisi della realtà, dello sviluppo di un pensiero più elaborato e divergente in grado di superare gli ostacoli indotti dalle proprie rigidità e schemi mentali oltre che da quelli esogeni derivanti dal contesto socio-culturale e dal territorio.



LE RELAZIONI E LA MESSA IN RETE DEI PARTECIPANTI

Tutto lo staff formativo e organizzativo dedica particolare attenzione alle relazioni interpersonali con i singoli. Non si tratta di un semplice aspetto di cortesia, ma di coerenza interna con i contenuti del piano di studi del Management Pastorale. Tale attenzione rappresenta un modello meta-formativo per promuovere e presentare una batteria di atteggiamenti e competenze di cura gestionale e di leadership che sono tra le aree di contenuto proprie delle materie insegnate all'interno della Scuola. L'obiettivo è anche quello di valorizzare le relazioni ed i rapporti che possono nascere dalla rete dei partecipanti.

IL PROJECT WORK

Durante il corso ogni partecipante lavorerà ad un proprio PROJECT WORK che verrà consegnato e presentato al termine della Scuola.

Consisterà in una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo della Scuola volta alla realizzazione di un progetto fortemente connesso ai contesti operativi reali e propri di ogni corsista.





HANNO PARLATO DELLA SCUOLA

Bloomberg

Chicago Tribune

THE HUFFINGTON POST
TOP NEWS AND OPINION

la Repubblica.it

NORTHWEST ARKANSAS
Democrat & Gazette

Italia Oggi
Sette

 **NEWS.VA**
Official Vatican Network

CORRIERE DELLA SERA
SETTE

LA PRESSE

ANSA.IT

The
Washington Post

2000
SAT **duemila**

FT
FINANCIAL
TIMES

LA STAMPA

EUROPE 1

SIR

Avenire
AV

RVA
Radio Vaticana

LA SCUOLA PROPONE 2 DISTINTE MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

IL CORSO IN MANAGEMENT PASTORALE

Per chi parteciperà agli incontri di tutte le aree di studio proposte, fornendo così una preparazione completa sull'insieme delle competenze, conoscenze e stili di direzione e gestione.

LE SINGOLE AREE DI STUDIO

Frequentando solo una od alcune delle 6 aree di studio considerate di particolare rilevanza.



TITOLI E CREDITI FORMATIVI

Gli iscritti all'intero Corso di Alta Formazione Universitaria Post Laurea che parteciperanno ad almeno il 75% degli incontri di ciascuna area di studio, superato l'esame finale, riceveranno un Diploma che certificherà le competenze acquisite. Per loro la frequenza alle singole aree di studio, dopo il superamento delle prove, consentirà l'attestazione di proficienza dei crediti formativi (CFU) valutabili in n° 3 per la I e VI area, ed in n° 5 per la II, III e IV area di studi e n° 7 per la V, per un totale di 28 crediti. Ogni partecipante ad un'area di studio riceverà esclusivamente un attestato di partecipazione.

NUMERO CHIUSO

Il corso è a numero chiuso. Il numero minimo sufficiente per attivare il corso è di 24, mentre il numero massimo dei partecipanti sarà di 50. È possibile iscriversi anche solo alle singole aree di studio.

L'Arcidiocesi di Crotone - Santa Severina garantirà una borsa di studio del valore di 700 € per n° 30 studenti ad essa afferenti.

SCADENZA ISCRIZIONI

Il termine ultimo per le iscrizioni sarà il 15 Marzo 2016.

WWW.PASTORALMANAGEMENTINTERNATIONAL.COM

Consultare il sito per ulteriori approfondimenti.

WWW.PUL.IT

Nella sezione del sito dedicata alla Scuola di management pastorale è possibile trovare le informazioni relative a:

- Requisiti di ammissione
- Modalità di ammissione
- Profilo docenti e tutor
- Costi
- Altro



UNO SGUARDO INTERNAZIONALE

Il Team docente sarà composto anche da esperti internazionali delle varie aree di studio che interverranno sia in presenza che in videoconferenza.

Per i partecipanti sarà possibile accedere alla Summer School presso la Villanova University (Pennsylvania) per una full immersion formativa e visite ad esperienze formative di Philadelphia e New York.



La seconda edizione della Scuola Internazionale di Management Pastorale sarà condotta in collaborazione con la Villanova University - Pennsylvania, USA



MASTER IN CHURCH MANAGEMENT

Il Centro di Church Management and Business Ethics dell'Università cattolica di Villanova, fondata dall'ordine di Sant'Agostino, svolge attività di ricerca, conduce programmi con crediti formativi universitari e non in Church Management e coordina tutte le attività di Business etico all'interno della School of Business dell'Università di Villanova. Il centro offre un Master online in Church Management (Msc) così come molti altri programmi formativi (che non forniscono CFU) in Church Management. Le offerte dei programmi senza CFU includono una certificazione webinar, programmi di seminari personalizzati, formazione diocesana in loco e una giornata di conferenze al Campus di Villanova. Il Centro di Church Management and Business Ethics lavora per aiutare i leader della Chiesa ad essere validi amministratori delle risorse, ad usare efficacemente le proprie strutture e a costruire una Chiesa universale e forte. Per maggiori informazioni visitate il sito <http://ChurchMangement.Villanova.edu>.



La Scuola si terrà presso l'Istituto paritario Benedetto XVI
(palazzo della Curia Arcivescovile) - via Pietro Raimondi n.60
88900, Crotona



PASTORAL MANAGEMENT
Inspiring Innovation

Per info e contatti

TEL: 388 3756231

E-MAIL: managementpastorale@diocesidicrotonesantaseverina.it

SITO WEB: www.pastoralmanagementinternational.com

